

Mobilità alla Novem di Bagnatica Il Comune al fianco dei lavoratori

Il caso approda in Consiglio. Il 23 marzo incontro in Provincia

di ALESSANDRO BORELLI

— BAGNATICA —

«L'AMMINISTRAZIONE di Bagnatica è pronta, compatibilmente con la situazione delle casse comunali, a prevedere iniziative di sostegno al reddito dei lavoratori della Novem Interior Car Design, così come sta già accadendo per tante altre realtà».

Lo ha annunciato il sindaco, Primo Magli, al termine del consiglio comunale straordinario, svoltosi martedì sera, dedicato alla situazione dell'azienda specializzata nella produzione di interni in legno per auto d'alta gamma, "costola" dell'omonima multinazionale tedesca che conta nel mondo 4mila dipendenti, di cui la proprietà ha annunciato un pesante ridimensionamento occupazionale a causa delle mutate condizioni di mercato.

Per il sito produttivo orobico è già stata avviata la procedura di mobilità per 117 addetti su un totale di 289 dipendenti.

Con la riunione del consiglio comunale di Bagnatica, è iniziata la maratona per tentare, in extremis, il salvataggio dello stabilimento: stasera la questione verrà affrontata in consiglio comunale a Brusaporto, mentre domani i sindacati incontreranno, così come richiesto da tempo, i vertici della Novem. Il 23 marzo, invece, le parti coinvolte nella difficile vertenza sono state convocate in Provincia dall'assessore al Lavoro, Enrico Zucchi.

«NON POSSIAMO che ribadire



**IL SINDACO PRIMO MAGLI
«Il piano di riassetto
è irrispettoso di chi lavora»
Presidio dei sindacati**

all'azienda e a tutte le realtà territoriali la necessità di fare uno sforzo per dare dignità ai lavoratori e tornare a creare occupazione», ha dichiarato il sindaco Magli, martedì sera nel corso della discussione in municipio, al termine della quale i consiglieri comunali, all'unanimità, hanno approvato una mozione a sostegno delle maestranze della Novem.

«Il piano di riassetto presentato

dalla multinazionale – ha aggiunto Magli – non è rispettoso dei lavoratori e dei cittadini di Bagnatica». I sindacati, comunque, sono pronti a dare battaglia e anche stasera, così come già martedì, davanti al Comune di Brusaporto organizzeranno un presidio dalle 20 alle 22.30.

«PER IL 23 MARZO – annunciano invece Ivan Comotti, della Fillea Cgil, e Gabriele Mazzoleni, della Filca Cisl – una manifestazione si svolgerà fuori dagli uffici della Provincia di Bergamo che ospiteranno l'incontro. Vogliamo anche organizzare un bus per portare a Bergamo i lavoratori».

Inoltre sembra ormai imminente, anche se la data non è ancora stata fissata, un confronto a tutto campo con la politica orobica, cioè con i parlamentari e i consiglieri regionali e provinciali eletti in Bergamasca.

C'è un problema di cui dobbiamo occuparci?
Ditelo al Giorno

Scrivi a:
ditealgiorno@ilgiorno.net

D'ARCO